



**Istituto Comprensivo Statale
"Amerigo Vespucci"**



Allegato PTOF 2019-2022

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE D'ISTITUTO
Curricolo verticale per Competenze
relativo ad Alunni con Bes o Disabilità**

2018/2019

Curricolo Verticale per Competenze Relativo ad Alunni Con BES o Disabilità

UNA SCUOLA INCLUSIVA

Il nostro Istituto comprensivo è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un ambiente educativo inclusivo. La diversità è una risorsa educativa per tutti, da collocare alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti. L'inclusione, infatti, è un processo che si riferisce alla globalità della persona, pone attenzione a tutti gli studenti, valorizza le peculiarità, agisce sul contesto e trasforma la risposta "speciale" in "normalità". La nostra scuola condivide sfondi metodologici attraverso cui realizzare una didattica inclusiva basata su strategie laboratoriali, metacognitive, di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di:

- sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione.
- costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi.
- favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative.
- sviluppare la competenza metacognitiva, il riconoscimento del proprio stile di apprendimento.

Per realizzare la cultura dell'inclusione, l'Istituto ha redatto il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) momento di riflessione di tutta la comunità educante, per dare risposte adeguate alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola:

- elabora un Piano Annuale per l'Inclusività per promuovere l'inclusione.
- costituisce un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)
- redige il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) nell'ottica ICF per gli alunni con disabilità.
- Nei Consigli di classe/programmazione, i docenti rilevano i bisogni educativi speciali, perciò redigono e valutano i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico-culturale e disagio comportamentale e relazionale. Progettano e realizzano percorsi specifico- inclusivi e attivano interventi volti a realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le diversità di ogni alunno, promuovere un clima di classe collaborativo e favorendo la partecipazione di tutti.

BES: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Normativa di riferimento:

- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 seguita dalla relativa C:M n 8 del 6 marzo 2013

Comprendono:

- disabilità certificate (Legge 104/92)
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD/DOP, Borderline cognitivo)
- svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio comportamentale e relazionale.

Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del consiglio di classe/team è il primo momento della “storia inclusiva” dell’alunno con BES, la cui presa in carico è al centro dell’attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia.

Nella programmazione e nell’effettuazione del percorso, la scuola opera con piena consapevolezza delle diverse “categorie” del bisogno educativo. Per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorre alla redazione Piano Didattico Personalizzato, strumento privilegiato per indicare il percorso di apprendimento educativo-didattico funzionale ai bisogni dell’alunno, calibrato sulle competenze minimi della classe di appartenenza e su quelle in uscita. Si attua, in itinere e nei momenti conclusivi, un confronto delle pratiche in utilizzo e il monitoraggio dell’efficacia in termini di aiuto al processo di apprendimento-insegnamento.

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali anche come diretta corresponsabilità educativa.

DSA: DISTURBI SPECIFICI DELL’APPRENDIMENTO

Normativa di riferimento: D.P.R. n.275/99 - Legge 53/2003; Nota del MIUR 4099/A4 del 2004; Note del MIUR 26 e 4798/A4 del 2005; O.M. n.30 del 2008; C.M. n.32 e 54 del 2008; Legge 170 dell’8-10-2010; C.M. 3573 del 26-05-2011; D.M. 12-07-2011.

I Disturbi specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell’apprendimento scolastico come la lettura (dislessia), la scrittura (disortografia e disgrafia) e il calcolo (discalculia), in un contesto di funzionamento intellettivo adeguato all’età anagrafica. A fronte di una segnalazione specialistica di DSA o della presenza di un alunno con altri bisogni speciali certificati, è dovere delle scuole e degli insegnanti redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) dell’alunno, che è l’attuazione del suo diritto a ricevere un’offerta adatta alle specifiche condizioni di apprendimento, previa una fase d’incontro e di dialogo tra docenti, famiglia e specialisti, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze e inoltre a ricevere strumenti compensativi e dispensativi.

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Normativa di riferimento:

- Legge Quadro n. 104/1992
- Classificazione Internazionale del Funzionamento della Salute e della Disabilità dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 2001 (I.C.F.)
- Convenzione ONU per i Diritti delle persone con disabilità del 2006 ratificata in Italia con la Legge 18/2009
- Linee guida sull'Integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 2009.

Secondo l'I.C.F. qualsiasi persona in un momento della vita può avere una condizione di salute che porta a una perdita o anomalia a carico delle strutture o funzioni corporee (menomazione) o a un deficit di abilità funzionali con conseguente riduzione nello svolgimento di un'attività (disabilità). In un ambiente sfavorevole, la menomazione e la disabilità possono trasformarsi in una condizione di svantaggio sociale e di emarginazione (handicap). La nostra scuola è impegnata a ridurre e a rimuovere i fattori fisici, ambientali, sociali e culturali che ostacolano il pieno sviluppo della persona promuovendo contesti di apprendimento accoglienti nei quali tutti gli alunni, a prescindere dalle loro potenzialità, possano partecipare attivamente e realizzare esperienze di crescita individuali e sociali. Attraverso un'intensa e articolata progettualità, fondata sui valori della cooperazione, collaborazione e corresponsabilità, sulla valorizzazione delle professionalità interne e delle risorse offerte dal territorio, l'Istituto comprensivo attiva pratiche inclusive, basate sull'attenta pianificazione e gestione della compresenza, sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sull'attivazione di una rete di sostegno anche esterna alla scuola: assistenti educativi, Enti Locali, operatori psico-socio-sanitari dell'Asl e le stesse famiglie che collaborano per progettare, attuare e valutare il processo d'integrazione e d'inclusione dell'alunno disabile.

Per ogni singolo alunno con disabilità la scuola, la famiglia e i centri specializzati:

- rilevano la situazione dell'alunno con disabilità, si confrontano e condividono una linea d'intervento comune per garantire il suo diritto allo studio e lo sviluppo globale in una prospettiva di costruzione di progetto di vita;
- stilano e aggiornano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) è un documento, redatto successivamente alla D.F. che raccoglie la sintesi conoscitiva, riferita al singolo alunno, relativamente alle osservazioni compiute sullo stesso in contesti diversi, da parte di tutti i differenti operatori che interagiscono con lui: famiglia, scuola, servizi.

Ha lo scopo di integrare le diverse informazioni già acquisite e indicare, dopo il primo inserimento scolastico, "il prevedibile livello di sviluppo che il bambino potrà raggiungere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni)" (D.P.R. 24/2/94).

"Per diagnosi funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno in situazione di handicap" (D.P.R. 24/02/1994).

- predispongono il Piano Educativo Individualizzato (PEI), raccordando gli interventi riabilitativi, il percorso scolastico personalizzato e le attività extrascolastiche, con una valutazione finale dello stesso. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è espressa con voto in decimi (art. 9, comma 1 del D.P.R. 122 del 2009).

COMPETENZE – CHIAVE

- Imparare ad imparare
- Elaborare progetti
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione
- Comunicare e comprendere messaggi e rappresentare eventi
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare

Competenza chiave	<p>IMPARARE AD IMPARARE <i>Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.</i></p> <p>Si facilita lo sviluppo della competenza mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il collegamento con apprendimenti pregressi; • l'attenzione ai bisogni cognitivi. 	<p>Progressione delle competenze</p> <p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione delle esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili (<i>cosa/come fare per ...</i>); • uso dei concetti spazio-temporali per organizzare le sequenze fondamentali di esperienze quotidiane; • classificazione e seriazione di oggetti in relazione a quantità, forma, dimensione e colore. <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • rielaborazione di dati e informazioni per ristrutturare le proprie conoscenze da cui trarre deduzioni (<i>risalire dalle informazioni al concetto</i>); • identificare gli aspetti e le informazioni essenziali; • sintesi tratte da diverse fonti di informazione; • valutazioni generiche sulle argomentazioni/informazioni. <p>Scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo consapevole del proprio sapere per la costruzione di nuove conoscenze attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ rielaborazione dei concetti; ○ autonomia nell'organizzazione di strumenti cognitivi (costruzione di modelli, mappe concettuali da utilizzare in situazioni simili e diverse); ○ memorizzazione di regole, procedure e linguaggi specifici in funzione di ulteriori percorsi; ○ padronanza nella capacità di operare sintesi: cogliere nessi e relazioni;
Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	<p>Scoperta e riconoscimento di regole generali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scoprire le fasi di un processo; • scoprire concetti, modelli e procedure operative; • riconoscere la tipologia delle informazioni; • trasferire le conoscenze in contesti diversi; • memorizzare concetti, regole e modelli, per favorire l'uso delle conoscenze in situazioni simili e nuove. <p>Sistematizzazione delle nuove acquisizioni in una rete di concetti organizzati in forma scritta e schemi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere/comprendere: scoprire, sperimentare (manipolare, ascoltare, osservare, decodificare vari linguaggi), riflettere, analizzare e sintetizzare • memorizzare: regole, procedure, linguaggi specifici, potenziare strutture cognitive per rielaborare, ricordare, ripetere e riutilizzare procedure metodologiche proprie delle aree disciplinari • integrare le conoscenze: approfondire i concetti, costruirne mappe di sintesi, trasferire le conoscenze in contesti diversi 	

		<ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza del proprio percorso di apprendimento; • consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento; • autonomia nella ricerca di fonti e materiali funzionali al proprio percorso; • studio personale per memorizzare ed approfondire; • valutazioni autonome.
--	--	--

Competenza chiave	<p>ELABORARE PROGETTI <i>Utilizzare e organizzare le conoscenze in modo creativo per ipotizzare e realizzare un progetto.</i></p> <p>Si facilita lo sviluppo della competenza stimolando e valorizzando la realizzazione di progetti.</p>	<p>Progressione delle competenze</p> <p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione dei dati per la fattibilità del progetto; • scelta di materiali, strumenti e procedure; • confronto di ipotesi e procedure con le spiegazioni e azioni effettuate; • uso della manualità fine per tagliare, disegnare, colorare, temperare. <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione di informazioni provenienti da diverse fonti; • formulazione di piani di azione, individualmente e in gruppo; • scelta di soluzioni adeguate alle proprie capacità operative e agli strumenti disponibili. <p>Scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelta autonoma di obiettivi realistici; • pianificazione e individuazione delle fasi di realizzazione creativa del prodotto (<i>materiali, tempi, modi</i>); • monitoraggio; • individuazione e valorizzazione dell'errore, per la scelta delle strategie migliori; • valutazione del proprio lavoro.
Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione del compito-progetto; • formulazione di un'ipotesi: scelta flessibile delle strategie più adatte, degli strumenti e delle fasi; • realizzazione; • rielaborazione delle fasi del lavoro per riconoscere la fase progettuale; • attivazione delle capacità di: <ul style="list-style-type: none"> ○ informarsi <i>"Ricerca fonti di informazione e strumenti secondo tipologie e linguaggi diversi, adeguati allo scopo del compito"</i> ○ saper fare e saper realizzare <i>"Utilizzare capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati: scegliere e pianificare, mettere in pratica, elaborare, ricostruire, usare, scegliere e praticare la tecnica e la procedura adatte al compito, verificare e valutare"</i>. 	

Competenza chiave	<p>RISOLVERE PROBLEMI <i>Costruire e verificare ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i></p>	<p>Progressione delle competenze</p> <p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di criteri diversi per raggruppare e ordinare i dati raccolti;
-------------------	---	--

	<p>Si facilita lo sviluppo della competenza con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'utilizzo del <i>problem solving</i>, delle rielaborazioni collettive, <i>cooperative learning</i>; • la ricerca della/e soluzione/i nei tempi lunghi della riflessione; • l'acquisizione strumentale per la risoluzione dei problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • esplorazione della realtà, mediante l'uso dei sensi, per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporali; • ricostruzione/Riformulazione di esperienze vissute; • formulazione di situazioni fantastici e sustorie. <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso della matematica per rappresentare e leggere la realtà; • struttura narrativa dei problemi; • formulazione di problemi partendo dalle situazioni quotidiane; • rappresentazione attraverso semplici schemi; • problemi logici. <p>Scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • problematizzazione autonoma dell'esperienza attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ individuazione degli elementi costitutivi della situazione: variabili, interconnessioni, costanti; ○ ipotesi di risoluzione e scelta di risorse adeguate (<i>utilizzo dei contenuti e metodi delle varie discipline</i>); ○ confronto tra soluzioni alternative; ○ estensione del campo di indagine.
Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della problematizzazione per raccontare fatti; • percezione del nucleo centrale per collegarlo a situazioni già note; • individuazione dei dati e delle variabili pertinenti. (soprattutto per scartare quelli inutili); • simbolizzazione e formalizzazione della realtà nota; • utilizzo del linguaggio logico. 	

Competenza chiave	<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI <i>Possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo</i></p> <p>Si facilita lo sviluppo della competenza con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'organizzazione degli apprendimenti all'interno di unità di apprendimento interdisciplinari e transdisciplinari; • utilizzo del metodo della ricerca, per rilevare e mettere in relazione le implicazioni di diversi linguaggi e contenuti disciplinari. 	<p>Progressione delle competenze</p> <p>Scuola dell'infanzia Sviluppo dei criteri logici (causali, spaziali, temporali) attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • discriminazione di aspetti caratterizzanti esperienze e conoscenze. • scomposizione e ricomposizione dei dati di un fenomeno, delle sequenze di un'esperienza, di una storia. • relazione, mediante associazione ed analogie, di oggetti, persone, sequenze di storie, fenomeni, esperienze. <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di argomentazioni nei diversi contesti, mediante collegamenti di causa, successione, ordine, quantità; • costruzione di documentazioni ricavando informazioni da fonti diverse. <p>Scuola secondaria di primo grado Unificazione autonoma dei saperi attraverso:</p>
Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Scoperta di eventi, concetti, fenomeni appartenenti a diversi campi di esperienza e ambiti disciplinari; • individuazione di analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti tra fatti, fenomeni, concetti; • individuazione e rappresentazione dei collegamenti 	

	tra più informazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • costruzione di mappe concettuali; • collegamenti tra fenomeni ed eventi diversi; • analisi e sintesi di situazioni varie
--	-----------------------	--

Competenza chiave	<p>COMUNICARE E COMPRENDERE MESSAGGI E RAPPRESENTARE EVENTI <i>Padroneggiare i linguaggi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale - e non - in vari contesti. Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</i></p> <p>Si facilita lo sviluppo della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comunicazione decentrata per esprimere idee, punti di vista, teorie; • l'apprendimento contestualizzato della letto-scrittura; • il riconoscimento del "cattivo lettore", per distinguerlo dal dislessico; • l'insegnamento non trasmissivo perché l'allievo non faccia quello che l'insegnante si aspetta. 	<p>Progressione delle competenze</p> <p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto per comprendere e comunicare con gli altri; • utilizzo della lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere emozioni, bisogni, idee ... • uso di frasi complete e pronuncia corretta; • uso di termini nuovi; • rispetto delle regole-base della comunicazione; • avvio alla comunicazione dall'esperienza individuale al grande gruppo; • comunicazione del vissuto anche attraverso linguaggi non verbali. <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interazione pertinente nella conversazione; • contestualizzazione della comunicazione: argomento, funzione/scopo, contesto; • costruzione della semantica e della struttura del linguaggio (<i>componenti, funzioni</i>); • comprensione e analisi testuale; • utilizzo di strategie del lettore esperto; • pianificazione del testo scritto; • riflessione sul testo e sua rielaborazione. <p>Scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura "significativa" di messaggi di diverso genere, espressi con linguaggio specifico: analisi di contenuti, linguaggi e funzioni comunicative in testi vari; • rielaborazione del testo in relazione alla funzione e al contesto comunicativo; rappresentazione e argomentazione di eventi, concetti, norme, procedure, comportamenti, stati d'animo attraverso vari linguaggi e conoscenze disciplinari; • avvio ad uno stile personale discrittura.
Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio verbale per raccontare, dialogare, spiegare, chiedere spiegazioni nel corso della ricostruzione delle attività didattiche effettuate; • ascolto per comprendere e ripetere un messaggio in una forma di equivalente significato; • utilizzo del linguaggio verbale per animazioni e drammatizzazioni teatrali; • utilizzo del linguaggio verbale per rielaborare informazioni. 	

Competenza chiave	<p>ACQUISIRE ED ELABORARE INFORMAZIONI, ESPRIMERLE E RAPPRESENTARLE <i>Recepire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta.</i></p> <p>Si facilita lo sviluppo della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'abitudine alla responsabilità personale; • la discussione di rielaborazioni individuali o di gruppo; • la riflessione collettiva sui collegamenti tra informazioni varie e diverse. 	<p>Progressione delle competenze</p> <p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione dei vissuti attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, giochi simbolici e teatrali (<i>drammatizzazione</i>); • discriminazione di storie vere e storiefantastiche. <p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione dell'attendibilità ed utilità delle informazioni; • classificare e selezionare informazioni; • comparazione di documenti diversi su uno stesso argomento.
Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione delle esperienze personali e non; • collegamento con apprendimenti pregressi ed esperienze diverse; • esprimere e rappresentare informazioni; • scoperta delle informazioni da documenti. 	<p>Scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintesi e valutazione personale di argomenti di vita quotidiana, di studio, di informazioni; • interpretazione delle informazioni ricavate da strumenti cartacei, informatici, multimediali (<i>vaglio attendibilità e confronto delle informazioni</i>); • uso degli strumenti culturali (<i>propri dell'arte, musica, teatro, cinema, poesia, letteratura</i>) per saper scegliere valide letture, programmi e altro.

Competenza chiave	<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE <i>Pensare ed agire in modo autonomo e interdipendente, sviluppando comportamenti di responsabilità sociale, di rispetto e di salvaguardia verso gli altri e l'ambiente.</i></p> <p>Si facilita lo sviluppo della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'implemento dell'autostima e della fiducia in sé; • l'assenza di modelli rigidi e prescrittivi decontestualizzati; • la riflessione sulla propria ed altrui emotività; • incoraggiamento al pensiero divergente. 	<p>Progressione delle competenze</p> <p>Scuola dell'infanzia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del sé corporeo in relazione allo spazio: muoversi intenzionalmente negli ambienti, utilizzando le opportunità offerte dal proprio corpo; • organizzazione della vita quotidiana conciliando dovere-bisogno (<i>comprensione del senso di responsabilità</i>); • risoluzione degli impegni assunti; • rispetto delle cose e dell'ambiente. <p>Scuola primaria</p> <p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Senso di responsabilità verso le attività scolastiche, le cose e l'ambiente circostanti; • comprensione del disagio altrui e attuazione di aiuto.
Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento del valore delle regole; • assunzione della responsabilità personale; • assunzione di incarichi calibrati; • abitudine ad organizzare il lavoro in modo autonomo; • abitudine alla metacognizione. 	<p>Scuola Secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interiorizzazione delle regole condivise; • comportamento funzionale alle diverse situazioni (<i>nel rispetto dei principi democratici</i>);

		<ul style="list-style-type: none"> • assunzione di atteggiamenti conformi ai propri valori, anche con il dissenso (<i>saper rifiutare adesioni o complicità ad esperienze di gruppo contrarie ai propri ideali etici</i>); • assunzione consapevole di incarichi (<i>nella vita scolastica e quotidiana</i>).
--	--	---

<p>Competenza chiave</p>	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE <i>Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.</i></p> <p>Si facilita lo sviluppo della competenza attivando le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la suddivisione di compiti rispettando i bisogni, gli interessi, le capacità e le difficoltà degli allievi; • la facilitazione dell'apprendimento con i pari; • la valutazione formativa; • l'incremento della relazione di aiuto tra pari. 	<p>Progressione delle competenze</p> <p>Scuola dell'infanzia Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere persone e ambienti della scuola. • Relazionarsi con gli altri. <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presa di coscienza della propria identità sociale (il sé corporeo, emotivo- affettivo, relazionale) attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ espressione di bisogni, idee, emozioni per ottenere rispetto e/o considerazione; ○ interazione con gli altri nel rispetto delle regole; ○ partecipazione a giochi di gruppo nel rispetto di ruoli e regole. <p>Scuola primaria Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo; • patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche; • valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri; • scoperta delle potenzialità degli altri. <p>Scuola secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelta consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro; • valutazione dei propri limiti (<i>partecipazione attiva secondo le proprie capacità</i>); • valorizzazione delle competenze altrui; • accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità; • saper argomentare le proprie opinioni; • interazione cooperativa nel gruppo di lavoro.
<p>Possibili passaggi, interconnessioni e azioni di continuità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei punti di vista degli altri; • riconoscimento del proprio ruolo nel gruppo di lavoro; • collaborazione con gli altri per uno scopo comune; • motivazione alle regole; • fondamento delle attività scolastiche sulle regole; • la diversità recepita come risorsa. 	

AREE DI SVILUPPO

- Area cognitiva
- Area linguistica e comunicativa
- Area affettivo-relazionale
- Area motorio-prassica

Area Cognitiva		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare materiali diversi; • osservare immagini; • ascoltare il comando; • ascoltare e comprendere semplici consegne; • partecipare ad una semplice attività ludica; • cogliere la diversità del tono della voce in relazione al messaggio verbale; • orientarsi all'interno della classe e all'interno della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere bisogni; • con lo stimolo-guida dell'insegnante, saper svolgere attività ludiche e/o semplici compiti individualmente e in piccolo gruppo; • ascoltare e comprendere semplici frasi relativi ad argomenti conosciuti e graditi; • svolgere attività di gioco finalizzate all'incremento dei tempi di attenzione e al potenziamento della memoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare i tempi di attenzione attraverso attività individuali e/o collettive gradite all'alunno; • ascoltare e comprendere consegne; • comprendere e comunicare emozioni utilizzando il linguaggio che l'alunno preferisce, verbale o non verbale; • potenziare la memoria a breve e medio termine.

Area Linguistica e Comunicativa		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere con gesti o in maniera semplice alcuni bisogni; • utilizzare i gesti in maniera appropriata; • comprendere consegne gestuali e/o verbali; • comunicare attraverso semplici disegni e colori; • comprendere semplici consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere emozioni e sentimenti; • utilizzare diversi canali e strumenti di comunicazione; • esprimere con il linguaggio verbale, se presente, il proprio pensiero; • rispondere a semplici domande in maniera pertinente; • comunicare anche attraverso tabelle, schemi o altre rappresentazioni simboliche proposte dall'insegnante; • esprimere vissuti utilizzando il disegno, il canto, la ritmica e il movimento; • narrare brevemente e con un linguaggio semplice un'esperienza vissuta in prima persona, seguendo una logica temporale coerente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare diversi canali e strumenti di comunicazione; • utilizzare il registro o il canale più adeguato al contesto comunicativo; • utilizzare rappresentazioni simboliche come tabelle, scalette, schemi, diagrammi, mappe per migliorare l'efficacia comunicativa; • riassumere esperienze con brevi testi; • riferire informazioni e semplici esperienze familiari o relative al proprio ambiente di vita; • comprendere i punti chiave di un evento comunicativo.

Area Affettivo Relazionale		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere compagni di sezione e insegnanti di riferimento; • procedere alla graduale permanenza all'interno della sezione; • creare un ambiente che sappia contenere le ansie del bambino; • partecipare ad attività di piccolo gruppo; • stabilire relazioni sociali con il gruppo dei pari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e conoscere i nomi dei compagni di classe, delle insegnanti e degli adulti di riferimento; • Rispettare le regole e le indicazioni date dall'adulto di riferimento; • lavorare il più possibile all'interno della classe e/o in piccolo gruppo; • partecipare ai giochi e alle attività svolte dalla classe ogni volta che risulta possibile l'incontro o l'avvicinamento degli obiettivi della programmazione educativa di classe a quella individualizzata dell'alunno; • instaurare una relazione insegnante-alunno basata sulla fiducia; • stabilire dinamiche relazionali positive all'interno della classe; • promuovere lo svolgimento di attività adeguate ai bisogni del bambino anche al di fuori dell'ambiente scolastico ed in continuità con esso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare il maggior tempo possibile all'interno della classe; • stabilire un rapporto di fiducia tra l'alunno e il docente specializzato; • stabilire relazioni positive con tutte le figure presenti nella scuola; • stabilire relazioni collaborative con i compagni; • partecipare ai giochi e alle attività svolte dalla classe ogni volta che risulta possibile l'incontro o l'avvicinamento degli obiettivi della programmazione educativa di classe a quella individualizzata dell'alunno.

Area Motorio-Prassica		
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcune parti del corpo; • afferrare gli oggetti; • sperimentare con il proprio corpo situazioni statiche e dinamiche; • infilare oggetti in piccoli contenitori; • individuare qualità e proprietà degli oggetti attraverso la manipolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo; • impugnare correttamente gli strumenti per le attività grafiche e pittoriche; • sperimentare con il proprio corpo schemi motori di base; • partecipare alle attività motorie della classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo; • sapersi orientare in vari spazi conosciuti; • saper correre, afferrare, lanciare, saltare, sperimentare gli schemi motori di base statici e dinamici; • riconoscere distanze spaziali e successioni temporali; • partecipare alle varie forme di gioco collaborando con gli altri; • rispettare le principali regole di un gioco; • utilizzare piccoli e grandi attrezzi.

PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

ITALIANO		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
classe 1 ^a	Ascoltare e parlare: <ul style="list-style-type: none">– ascoltare brevi e semplici messaggi orali;– comprendere semplici consegne operative;– comunicare le proprie esigenze e le proprie esperienze in modo comprensibile.	<ul style="list-style-type: none">- Suoni, fonemi, sillabe, parole e frasi.- Lessico di base della lingua italiana relativo alla sua esperienza.- Gli atteggiamenti che favoriscono l'ascolto- Il lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.- La successione cronologica e gli indicatori temporali prima/dopo.- Gli elementi di base della sintassi della frase.- Conversazioni, racconti, filastrocche e poesie.
	Leggere: <ul style="list-style-type: none">– leggere parole bisillabe e/o piane in stampato maiuscolo;– leggere una breve frase, individuando gli elementi che la compongono (parole);	<ul style="list-style-type: none">-La corrispondenza tra fonema e grafema.-I fonemi in parole semplici.- Le vocali, le consonanti, i suoni difficili, i digrammi.-L'orientamento sinistra/destra e alto/basso nella letto-scrittura.

	<ul style="list-style-type: none"> – leggere e comprendere brevi frasi con l'aiuto di immagini. 	
	Scrivere: <ul style="list-style-type: none"> – ricopiare semplici scritte in stampato maiuscolo; – scrivere sotto dettatura parole bisillabe e/o semplici frasi; – scrivere autonomamente, in stampatello maiuscolo, parole con due o più sillabe, anche con l'aiuto delle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> -La corrispondenza grafema-fonema. - La relazione tra parole nella composizione del testo (sequenza logica). - I nessi spaziali e temporali nel testo. - Composizione e scomposizione di parole usando unità sillabiche. - Scrittura spontanea e sotto dettatura. -Segmenti non sillabici e sillabe. -Parole, famiglie di parole, giochi linguistici. - Frasi minime.
	Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico: <ul style="list-style-type: none"> – distinguere tra vocali e consonanti; – riconoscere la corrispondenza tra fonema e grafema; – comprendere ed esprimersi utilizzando parole di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> - I fonemi dell'alfabeto italiano e i rispettivi grafemi. - Le prime regole ortografiche. - Il concetto di frase minima. -Fonemi e grafemi in stampato maiuscolo. -Sillabe, parole bisillabe, digrammi, gruppi consonantici e raddoppiamenti. -Composizione e scomposizione di parole. -Fonemi e grafemi vocalici e consonantici
classe 2 ^a	Ascoltare e parlare: <ul style="list-style-type: none"> – ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni affrontate in gruppo classe e/o delle storie lette dall'insegnante; – raccontare in modo comprensibile un'esperienza personale (prima/dopo/poi); – intervenire nella conversazione con un semplice contributo personale pertinente; – riferire correttamente un breve messaggio; – comprendere il significato basilare di brevi testi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conversazioni guidate. -Lettura da parte dell'insegnante di testi di vario genere. - Gli atteggiamenti che favoriscono l'ascolto. - Il lessico fondamentale per la gestione di semplici messaggi. - Le modalità di interazione comunicativa. - Lo scopo e il destinatario di un messaggio. - Il significato dei termini linguistici utilizzati. - Il significato dei vari nessi spaziali, temporali e causali. -Ascoltare e comprendere le consegne. -Aumentare il grado di attenzione alle comunicazioni orali. -Cogliere il senso globale di messaggi di vario tipo. -Ascoltare e intervenire con pertinenza nelle conversazioni. -Riferire quanto ascoltato. -Rievocare e riferire esperienze personali. -Individuare le informazioni principali.
	Leggere: <ul style="list-style-type: none"> – leggere semplici e brevi testi, cogliendone le informazioni essenziali; – leggere brevi testi rispettando la pausa indicata dal punto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di immagini e storie. - Testi narrativi e racconti ed individuazione delle sequenze temporali(inizio, svolgimento, conclusione). -Poesie e filastrocche
	Scrivere: <ul style="list-style-type: none"> – comunicare per iscritto con frasi semplici; 	<ul style="list-style-type: none"> -Composizione e scomposizione di parole usando unità sillabiche anche complesse.

	<ul style="list-style-type: none"> - scrivere sotto dettatura brevi frasi rispettando le più semplici convenzioni ortografiche. - Riconoscere e produrre i suoni di vario tipo. - Riconoscere e produrre le consonanti doppie. - Riconoscere e produrre suoni e sillabe pluriconsonantiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrittura spontanea e sotto dettatura. - Dalla lettura di immagini alla creazione di frasi per la didascalia. - Brevi racconti da riordinare o completare con le parti mancanti. - Arricchimento di testi con informazioni suggerite da domande guida. - Completamento di schemi da cui ricavare semplici testi descrittivi. -Produzione di lista di parole -Le istruzioni, cartoline, biglietti d’invito, locandine e avvisi. -Sequenze e ricostruzioni di storie. -Titolazione di testi. - Discriminare suoni affini. -Riconoscere e produrre i suoni CA/CO/CU, CIA/CIO/CIU, CE/CI, CHE/CHI. -Riconoscere e produrre i suoni SCE/SCI, SCHE/SCHI,SCA/SCO/SCU. -Riconoscere e produrre i suoni GA/GO/GU, GIA/GIO/GIU, GE/GI, GHI/GHE. -Riconoscere e produrre il digramma GN e i suoni GNA/GNE/GNI/GNO/GNU. -Riconoscere e produrre il trigramma GLI. -Riconoscere e produrre i gruppi QUA/QUE/QUI/QUO. -Riconoscere e produrre i suoni CQU/CU/QU. -Riconoscere e produrre i nessi consonantici MP/MB.
	<p>Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare il patrimonio linguistico, - riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche; - riordinare parole per formare frasi di senso compiuto; - distinguere uno/tanti, maschile/femminile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzioni ortografiche: accento e apostrofo. Classificazione di parole (articoli, nomi, verbi,aggettivi qualificativi). - Verbo essere e avere (uso dell’h). - Potenziamento del lessico (sinonimi e contrari e parole nuove). - Conoscenza e utilizzo della punteggiatura (punto, punto interrogativo, punto esclamativo, due punti, punto e virgola). - Riconoscere il tempo del verbo (passato-presente futuro).
classe 3 ^a	<p>Ascoltare e parlare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e comprendere messaggi di vario tipo; - saper riferire esperienze personali esprimendosi con semplici frasi logiche e strutturate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le regole della conversazione in classe. - Racconti di esperienze personali -Ascolto consapevole di letture. -Esposizione corretta dell’ordine cronologico e/o logico.
	<p>Leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere un semplice testo rispettando la punteggiatura forte; - leggere semplici testi cogliendone il significato essenziale; - illustrare con immagini il contenuto essenziale di quanto detto. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura, comprensione e sintesi (avvio) di testi narrativi di varia tipologia e di testi poetici. - Gli elementi principali di un testo (argomento, scopo e tipologia). - Le caratteristiche principali delle diverse tipologie testuali.
	<p>Scrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre brevi testi di vario tipo con l’aiuto di schemi; - riordinare sequenze di frasi anche con il supporto di immagini; 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi di genere. -Corretto utilizzo delle fondamentali convenzioni ortografiche.
	<p>Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzioni ortografiche.

	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole; - individuare e riconoscere le principali convenzioni ortografiche e sintattiche di base; - conoscere alcune delle parti variabili (nome, azione). 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso del dizionario. - Analisi grammaticale. - Analisi morfosintattica: soggetto e predicato.
classe 4 ^a	<p>Ascoltare e parlare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare, comprendere, e partecipare a semplici conversazioni; - ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo alle domande guidate in modo pertinente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazione in classe. - Racconti di esperienze personali. - Ascolto consapevole e attivo di letture . - Uso di registri adeguati ai vari contesti. - Esposizione chiara del proprio punto di vista. - Rielaborazione di un testo ascoltato per riassumerlo.
	<p>Leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere ad alta voce un breve testo riconoscendo la funzione della punteggiatura; - individuare in un breve testo i personaggi, i luoghi, i tempi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lettura, comprensione e sintesi di testi narrativi di varia tipologia e di testi poetici. -Lettura orientativa (per riconoscere argomento, scopo, struttura). -Lettura selettiva (per reperire informazioni specifiche).
	<p>Scrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche; - riordinare le sequenze di un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione e rielaborazione di semplici e brevi testi di genere narrativo, descrittivo, regolativo, poetico. - Produzione di pagine di diario e di lettere.
	<p>Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole; - riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche; - conoscere alcune delle parti variabili (articolo, nome, verbo, aggettivo) 	<ul style="list-style-type: none"> - Convenzioni ortografiche. - Analisi grammaticale. -Funzione specifica e variabilità di forme verbali, aggettivi, articolo, nomi, verbi e connettivi. -Espansione della frase semplice in costrutti più complessi.
classe 5 ^a	<p>Ascoltare e parlare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare attenzione a messaggi di vario genere; - ascoltare, comprendere, e partecipare a semplici conversazioni; - ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo alle domande guidate in modo pertinente; - rispondere a domande guidate su di un argomento di studio. - partecipare alla conversazione collettiva esprimendo il proprio parere, motivando le proprie affermazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidamento della attenzione e memoria uditiva. -Saper cogliere il senso dei discorsi altrui. -Riferire esperienze ed opinioni personali con ordine logico. -Usare registri adeguati ai vari contesti.
	<p>Leggere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere ad alta voce testi di vario tipo cogliendone l'argomento centrale; - ricavare informazioni essenziali con il supporto e la guida dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire una corretta strategia di lettura (ad alta voce, silenziosa, espressiva, esplorativa) in relazione allo scopo per cui si legge. -Leggere vari testi riconoscendone le caratteristiche essenziali. -Adottare semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, e schematizzare).

		-Esprimere commenti e pareri personali sul testo letto.
Scrivere:	<ul style="list-style-type: none"> - produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche; - riordinare le sequenze di un testo. - Applicare semplici strategie di autocorrezione. - Arricchire progressivamente il lessico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Scrivere semplici e brevi testi coerenti sul piano del contenuto, corretti su quello lessicale, morfologico e sintattico. -Conoscere e utilizzare le fasi di produzione dei testi (ideazione, pianificazione, realizzazione, revisione). - Scrivere un racconto partendo da elementi dati (personaggi, tempo, luogo...) e rispettando la struttura del testo narrativo (situazione iniziale, svolgimento, conclusione). -Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. -Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. -Individuare le informazioni essenziali di semplici testi narrativi e informativi e riassumerli.
Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico:	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole; - riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche; - conoscere alcune delle parti variabili (articolo, nome, verbo, aggettivo) e alcune invariabili del discorso. - individuare soggetto, predicato ed alcuni complementi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare le conoscenze ortografiche e lessicali. -Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase: articolo, nome, aggettivo e verbo. -Individua ed usa in modo consapevole modi e tempi del verbo. - Analisi morfosintattica: soggetto , predicato e alcuni complementi.

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambienti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

INGLESE		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
classe 1 ^a	Listening and Speaking: <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e comprendere saluti; - associare parole ad immagini in ambiti lessicali relativi alla vita quotidiana; 	<ul style="list-style-type: none"> -Oggetti scolastici. -Principali parti del corpo - Colori. - Numeri entro il 10.

	<ul style="list-style-type: none"> - partecipare ad una canzone attraverso il mimo; - partecipare a situazioni di gioco nel gruppo classe. 	- Formule di saluto.
	<p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere semplici parole dalle immagini. 	
	<p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere parole familiari ed associarle all'immagine corrispondente. 	
classe 2 ^a	<p>Listening and Speaking:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e comprendere saluti; - ascoltare, comprendere ed eseguire semplici comandi in situazione di gioco; - ascoltare e comprendere brevi istruzioni di carattere pratico; - ripetere parole con il supporto di immagini; - partecipare ad una canzone attraverso il mimo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentarsi. -Comandi orali relativi alla vita di classe(sit down, stand up ...) -Ambiente familiare. -Ambiente scolastico. -Numeri fino a 20 - Abbigliamento. - Alcuni cibi. -Animali. -Parti del corpo. -Stagioni.
	<p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere parole con il supporto di immagini; - drammatizzare semplici canzoni e filastrocche. 	
	<p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere parole familiari ed associarle all'immagine corrispondente; - copiare parole. 	
classe 3 ^a	<p>Listening and Speaking:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e comprendere saluti e le principali espressioni di presentazione personale; - ascoltare e mimare canzoni e filastrocche; - ascoltare, comprendere ed eseguire semplici comandi in situazione di gioco brevi istruzioni di carattere pratico; - ascoltare e mimare canzoni e filastrocche; - ripetere parole con il supporto di immagini; - denominare oggetti indicati; - partecipare a situazioni di gioco nel gruppo classe. 	<ul style="list-style-type: none"> -Oggetti personali. -Giorni della settimana. - Caratteristiche fisiche. -Alfabeto. -Numeri fino a 50. -Cibi. - Sport. -Preposizioni di luogo. -Edifici della città. -Festività. -Tempo atmosferico.
	<p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere parole con il supporto di immagini; - leggere parole isolate cercando di rispettare la pronuncia in un ambito 	

	<p>lessicale ristretto e ben definito;</p> <ul style="list-style-type: none"> - drammatizzare semplici canzoni e filastrocche. 	
	<p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere parole familiari ed associarle all'immagine corrispondente; - copiare parole; - completare semplici frasi relativi ad ambiti familiari. 	
classe 4 ^a	<p>Listening and Speaking:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e riconoscere parole di uso quotidiano; - eseguire semplici comandi in situazioni di gioco; - rispondere con affermazione o negazione a semplici domande, seguendo un modello dato; - ripetere singole parole e denominare oggetti indicati; - riconoscere ed utilizzare forme di saluto; - partecipare a drammatizzazioni e canti di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Orario. -Numeri da 50 a 100. -Alcuni verbi di uso comune: like, can. -Articoli. -Giorni/mesi/stagioni. -Plurali regolari. - Simple present del verbo essere. - Discipline scolastiche. -Pasti principali. -Aggettivi possessivi.
	<p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> - associare immagini a parole, relativamente a contesti del quotidiano; - leggere singole parole ed espressioni di uso quotidiano, anche con il supporto di immagini, cercando di rispettare la pronuncia. 	
	<p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare brevi frasi scegliendo tra parole date; - copiare parole e semplici frasi. 	
classe 5 ^a	<p>Listening and Speaking:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare e comprendere parole e semplici frasi individuandone il contesto d'uso; - eseguire semplici comandi; - eseguire semplici consegne; - denominare oggetti indicati; - ripetere frasi seguendo frasi modello in giochi di ruolo. - rispondere a brevi domande utilizzando la semplice affermazione e negazione; - ripetere brevi canti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Numeri da 1 a 100. -Orario. -Aggettivi possessivi (ripasso) -Pronomi interrogativi -Tempo libero (sport e vacanze) -Simple present del verbo essere nelle tre forme -Mestieri
	<p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> - associare immagini a parole relativamente a contesti del quotidiano; - leggere singole parole ed espressioni di uso quotidiano anche con il 	

	supporto di immagini, cercando di rispettare la pronuncia.	
	Writing: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere parole familiari ed associarle all'immagine corrispondente; - copiare parole e semplici frasi; - completare semplici frasi relativi ad ambiti familiari. 	

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audio-visivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video-clip ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte, apprezza le opere artistiche artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

ARTE E IMMAGINE		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
classe 1 ^a	Esprimersi e comunicare: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare diversi materiali di manipolazione. Osservare e leggere le immagini: <ul style="list-style-type: none"> - identificare i colori nello spazio reale; - riconoscere gli elementi della realtà in una immagine. 	-Disegni con diverse tipologie di colori(a legno, a cera, a tempera). -Classificazione dei colori: <ul style="list-style-type: none"> - caldi/freddi - scuri/chiaro -Manipolazione di materiali diversi (argilla, plastilina, stoffa, ecc)
classe 2 ^a	Esprimersi e comunicare: <ul style="list-style-type: none"> - rappresentare con il disegno un contenuto dato e/o vissuto; - spiegare verbalmente il contenuto della propria produzione. Osservare e leggere le immagini: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere gli elementi in una immagine. 	-Disegni con diverse tipologie di colori(a legno, a cera, a tempera) -Classificazione delle linee: curva, spezzata, ondulata, mista ecc. -Classificazione dei colori: scuri/chiaro e primari/secondari.
classe 3 ^a	Esprimersi e comunicare: <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il punto, la linea, il colore; - utilizzare tecniche grafiche e manipolative; - riconoscere e usare i colori come elemento espressivo. 	-Lettura e produzione di immagini: -Punti linee e forme. -Il colore: acquerello, tempera, collage.

	Osservare e leggere le immagini: <ul style="list-style-type: none"> – collocare gli oggetti nello spazio utilizzando i piani di osservazione (primo piano, secondo piano, sfondo) 	
classi 4 ^a classe 5 ^a	Esprimersi e comunicare: <ul style="list-style-type: none"> – utilizzare tecniche grafiche, pittoriche e manipolative; – esprimersi e comunicare anche attraverso tecnologie multimediali. Osservare e leggere le immagini: <ul style="list-style-type: none"> – osservare e descrivere in maniera globale un'immagine. Comprendere ed apprezzare le opere d'arte: <ul style="list-style-type: none"> – conoscere semplici opere d'arte; – apprezzare i beni del patrimonio artistico e culturale presenti sul proprio territorio 	-Lettura, osservazione e produzione di immagini: Punti linee e forme. con diverse tipologie di colori (a legno, a cera, a tempera) -Il colore: acquerello, tempera, collage, texture ecc.

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

MUSICA		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
classe 1 ^a	Percepire: <ul style="list-style-type: none"> – distinguere suoni e rumori naturali da quelli artificiali. Produrre: <ul style="list-style-type: none"> – eseguire per imitazione semplici canti. 	-Attività d ascolto e discriminazione di stimoli sonori appartenenti al vissuto del bambino. -Classificare suoni. -Attività ludiche per riconoscere alcuni parametri del suono. -Esercizi di suddivisione sillabica ritmata. -Conte, filastrocche, canti. -Esplorazione della voce attraverso attività libere e guidate. -Giochi ritmici con il corpo.

		<ul style="list-style-type: none"> -Costruzione di oggetti sonori rudimentali a percussione. -Giochi per la socializzazione con accompagnamento musicale e giochi per la concentrazione e il rilassamento.
classe 2 ^a	<p>Percepire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare brani di genere diverso. - <p>Produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire per imitazione, semplici canti e brani. 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività d ascolto e discriminazione di stimoli sonori appartenenti al vissuto del bambino. -Classificare i suoni in naturali e artificiali. -Produzione di suoni in relazione al timbro, all' intensità, alla durata. -Attività ludiche per riconoscere alcuni parametri del suono. -Scelta del segno grafico d associare al suono ascoltato. -Conte, filastrocche e canti. -Esplorazione della voce attraverso attività libere e guidate. -Giochi ritmici e melodici con il corpo. -Creazione di ritmi con il corpo, con gli strumenti a disposizione, con materiali vari. -Presentazione e ascolto di brani musicali. -Seguire con il movimento del corpo il ritmo o la melodia di un brano ascoltato. -Giochi per la socializzazione con accompagnamento musicale e giochi per la concentrazione e il rilassamento.
classe 3 ^a	<p>Percepire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - discriminare suoni e rumori dell'ambiente; - ascoltare brani di genere diverso. <p>Produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire, per imitazione, semplici canti e brani individualmente e /o in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Giochi di riconoscimento dei suoni ambientali. -Riconoscere nei suoni i parametri affrontati e saperli riprodurli con la voce, il corpo e il movimento nello spazio. -Usare la voce in modo sempre più consapevole, controllando anche il tono della voce. -Cantare in coro canzoni appartenenti al vissuto dei bambini.
classe 4 ^a classe 5 ^a	<p>Percepire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascoltare brani di genere diverso. <p>Produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le risorse espressive della vocalità nella lettura, nella recitazione e nella drammatizzazione di testi verbali; - conoscere elementi della notazione musicale. - Cantare in coro canzoni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Giochi di riconoscimento dei suoni ambientali. -Riconoscere nei suoni i parametri affrontati e saperli riprodurli con la voce, il corpo e il movimento nello spazio. -Usare la voce in modo sempre più consapevole, controllando anche il tono della voce. - Cantare in coro canzoni. -Eseguire giochi musicali e ritmi sonori. -Utilizzare il corpo, gli oggetti, semplici strumenti per riprodurre sequenze ritmiche. -Ascoltare brani di musica di diverso genere. -Interpretare con il corpo e/o con il disegno brani musicali.

EDUCAZIONE MOTORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

EDUCAZIONE FISICA		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
classe 1 ^a classe 2 ^a classe 3 ^a	Percepire il proprio corpo: <ul style="list-style-type: none"> – conoscere, riconoscere e denominare le varie parti del corpo; – riconoscere e rispondere a diversi stimoli sensoriali; – collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o oggetti (davanti, dietro, sopra, sotto, dentro, fuori); – utilizzare semplici schemi posturali e motori; – utilizzare piccoli attrezzi nelle diverse attività. Esprimersi e comunicare con il corpo: <ul style="list-style-type: none"> – utilizzare il corpo per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche; Giocare (il gioco, lo sport e il fair play): <ul style="list-style-type: none"> – partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole; – comprendere il valore delle regole. Aver cura del proprio corpo: <ul style="list-style-type: none"> – conoscere ed utilizzare gli spazi di attività, gli attrezzi; – adottare semplici comportamenti igienico-alimentari. 	-Giochi di gruppo di coordinazione motoria per favorire la conoscenza dei compagni. -Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo. -Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). -Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. - Diversi tipi di andatura e di corsa. - giochi con la palla e con l'uso delle mani. -Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra Comprensione e rispetto di indicazioni e regole. - Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno.
classe 4 ^a classe 5 ^a	Percepire il proprio corpo: <ul style="list-style-type: none"> – utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare); – eseguire movimenti precisati ed adattarli a diverse situazioni esecutive. Esprimersi e comunicare con il corpo:	-Lo schema corporeo. -Spazio e tempo (traiettorie, distanze, orientamento, contemporaneità, successione, durata, ritmo). -Il corpo (respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare). -Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale- gestuale.

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee, situazioni, collaborando con i compagni; - eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>Giocare (il gioco, lo sport e il fair play):</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere, applicare e rispettare le regole dei giochi praticati; - collaborare nel gioco di squadra, apportando il proprio contributo; - rispettare le regole nella competizione sportiva. <p>Aver cura del proprio corpo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - adottare semplici comportamenti igienico-alimentari; - rispettare regole esecutive funzionali alla sicurezza nei vari ambiti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esercizi ed attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche. -Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno. -Giochi selezionati per l'intervento degli schemi motori di base. -Equilibrio statico e dinamico . -La capacità di anticipazione. -Capacità di combinazione e accoppiamento dei movimenti. -La capacità di reazione. -La capacità di orientamento. -Le capacità ritmiche. -Semplici sequenze di movimento. -Giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi (minivolley, minibasket...). -Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi. -Collaborazione, confronto, competizione con giochi di regole. -Collaborazione, confronto, competizione costruttiva.
--	---	---

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

STORIA		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
classe 1 ^a	<p>Organizzare le informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire il concetto di successione ed utilizzare gli indicatori temporali ad esso relativi (prima/dopo, ora, alla fine); - proporre azioni contemporanee; - avviare all'acquisizione del concetto di ciclicità attraverso l'osservazione di fenomeni temporali. 	<ul style="list-style-type: none"> -La successione di avvenimenti. -La giornata scolastica. -I momenti della giornata. -Il calendario delle attività scolastiche. -Il ciclo della settimana. -La durata e la contemporaneità degli eventi riguardanti il vissuto.

	<p>Usare le fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo sulle cose. <p>Strumenti concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riconoscere la crescita come caratteristica degli esseri viventi con l'ausilio di immagini. <p>Produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> – porre in ordine temporale sequenze e fatti fino a 3 sequenze. 	<p>-La settimana, l'anno e la sequenza dei mesi.</p> <p>-Le stagioni.</p> <p>-Elaborare storie rispettando la successione temporale degli eventi.</p>
classe 2 ^a	<p>Organizzare le informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – acquisire il concetto di successione e contemporaneità e utilizzare gli indicatori temporali relativi. – ordinare cronologicamente azioni e fatti e visualizzarne la successione sulla linea del tempo; – posizionare eventi vissuti dal bambino sulla linea del tempo; – riconoscere i rapporti di causalità tra fatti e situazioni. <p>Usare le fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – avvio all'uso delle fonti per ricostruire la propria storia personale. <p>Strumenti concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – individuare cause e conseguenze di situazioni legate al proprio vissuto; – collocare gli eventi della propria giornata in uno schema orario. <p>Produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> – saper raccontare fatti ed eventi della propria giornata seguendo l'ordine cronologico, con l'aiuto di immagini. 	<p>-Ricostruire il periodo delle vacanze estive seguendo sequenze temporali.</p> <p>-Elaborare storie riguardanti il proprio vissuto personale anche utilizzando documenti.</p> <p>-La giornata, la settimana, i mesi le stagioni, il calendario.</p> <p>-Il tempo percepito e il tempo misurato; l'orologio e la misura del tempo.</p> <p>-Analizzare fatti ed eventi, ordinandoli in successione, mediante gli indicatori temporali adeguati.</p> <p>-Ricostruire eventi recenti e conoscere elementi specifici riguardanti il passato del proprio ambiente di vita.</p>
classe 3 ^a	<p>Organizzare le informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> – cogliere le trasformazioni di oggetti, persone, ambienti nel tempo; – ordinare cronologicamente sequenze e fatti e visualizzare la successione sulla linea del tempo. <p>Usare le fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – distinguere vari tipi di fonti storiche relative all'esperienza concreta; – ricavare informazioni dai documenti con guida. <p>Strumenti concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – avvio all'acquisizione di contenuti di tipo storico; – avvio all'acquisizione di un metodo di studio; – riconoscere la differenza tra leggenda e racconto storico con l'ausilio di immagini. <p>Produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> – rappresentare le conoscenze ed i concetti appresi mediante l'aiuto di immagini e mappe concettuali; – riferire semplici avvenimenti storici con l'ausilio di immagini. 	<p>- Dal passato al presente attraverso l'esperienza personale.</p> <p>-Il passato della Terra.</p> <p>-La comparsa della vita sulla Terra.</p> <p>-Dall'uomo abile all'uomo che controlla il fuoco.</p> <p>-L'uomo del paleolitico.</p> <p>-L'uomo del neolitico.</p> <p>-Avvio allo studio delle antiche civiltà.</p>

<p>classe 4^a</p>	<p>Organizzare le informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere il passaggio tra preistoria e storia individuando nella scrittura l'elemento fondamentale; - estendere il rapporto di causa effetto dall'esperienza reale ai fatti relativi alle civiltà antiche; - conoscere alcune caratteristiche delle principali società antiche. <p>Usare le fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i concetti di fonte storica e di classificazione delle fonti; - ricavare semplici informazioni esplicite dalle fonti considerate; - leggere le testimonianze del passato presenti nelle realtà museali. <p>Strumenti concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare il rapporto uomo-ambiente nelle epoche antiche; - riconoscere i principali elementi del paesaggio che hanno influito sulla nascita e lo sviluppo delle civiltà. Produrre: - rielaborare semplici informazioni con l'aiuto di immagini, mappe concettuali, tabelle, grafici. 	<p>-Utilizzo di carte geo-storiche e linee del tempo. -Dal nomadismo allo sviluppo dell'agricoltura. -Le civiltà fluviali: l'area della Mezzaluna, gli Egizi, la civiltà della valle dell'Indo e del fiume Giallo. -Gli Ebrei. -Le civiltà che si affacciano sul Mediterraneo: Fenici, Cretesi e Micenei.</p>
<p>classe 5^a</p>	<p>Organizzare le informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - localizzare su carte geografiche i luoghi di sviluppo delle antiche civiltà; - collocare le grandi civiltà del passato nella corretta sequenza cronologica. <p>Usare le fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare fonti e utilizzarne i dati per cogliere alcuni aspetti delle civiltà considerate. <p>Strumenti concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare gli indicatori temporali: anno, decennio, secolo, millennio e la datazione relativa all'era cristiana. <p>Produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confrontare i principali aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, con l'aiuto di tabelle; - saper esporre gli argomenti studiati con l'aiuto di schemi, mappe, appunti. 	<p>-Utilizzo di carte geo-storiche e linee del tempo. - La civiltà greca. -Alessandro Magno e la civiltà ellenistica. - I popoli italici. - Gli Etruschi e il loro periodo. - Roma: da monarchia a repubblica. -L'impero romano. -La caduta dell'impero romano d'occidente.</p>

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche , artistico-

letterarie). Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc...) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazione operate dall’uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

GEOGRAFIA		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
classe 1 ^a	<p>Orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riconoscere su se stessi davanti/dietro, sopra/sotto, sinistra/destra, vicino/lontano. – Conoscere i concetti topologici. <p>Linguaggio della geo-graficità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – collocare oggetti nello spazio seguendo indicazioni date. <p>Paesaggio, regione e sistema territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – conoscere gli ambienti della casa e della scuola; – completare graficamente semplici percorsi vissuti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Indicatori spaziali: sopra/sotto ecc. -Osservare, descrivere, confrontare lo spazio vissuto. -La posizione degli oggetti nello spazio interno della scuola; ambienti e arredi specifici . -Le funzioni dei principali ambienti scolastici. -Descrivere verbalmente un percorso effettuato all’interno dell’aula/scuola. -Percorsi in spazi limitati seguendo indicazioni verbali e/o iconiche. -Osservazione diretta del territorio.
classe 3 ^a	<p>Orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali. <p>Linguaggio della geograficità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche , utilizzando la legenda. <p>Paesaggio Regione e sistema territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggi; – riconoscere gli elementi caratteristici dei diversi ambienti: mare, montagna, pianura; – intuire le relazioni esistenti tra i vari elementi di un ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche attraverso leggende e punti cardinali. -Orientarsi mentalmente negli ambienti naturali e antropici e nel territorio di appartenenza. -Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio. -Carte geografiche: la simbologia, la riduzione in scala, il mappamondo e il planisfero. -Riconoscere le varie tipologie di carte. -Conoscere e descrivere elementi fisici e antropici che caratterizzano l’ ambiente di residenza. -Le forme dell’insediamento del proprio territorio.
classe 4 ^a	<p>Orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – orientarsi nel proprio ambiente utilizzando i punti cardinali; – comprendere la differenza tra carta fisica e politica. <p>Linguaggio della geograficità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raccogliere informazioni da una carta; – conoscere la più semplice simbologia convenzionale delle carte. <p>Paesaggio Regione e sistema territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – conoscere gli spazi fisici dell'Italia: la morfologia della regione montuosa, 	<ul style="list-style-type: none"> - Il movimento apparente del sole. -Gli elementi del paesaggio circostante e le loro relazioni; la funzione e la distribuzione degli elementi di un paesaggio. -Il significato di “regione”, “regione geografica” e “regione fisica”; le carte tematiche, l’uso delle scale geografiche. -Confronto di immagini di immagini di diversi paesaggi individuando elementi comuni e diversità. -Confronto di immagini di diversi paesaggi individuando elementi comuni e

	<p>collinare, pianeggiante, mediterranea;</p> <ul style="list-style-type: none"> - esaminare le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente circostante; - riconoscere le correlazioni tra gli aspetti fisici e climatici del territorio nazionale. 	<p>diversità.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Distinguere le caratteristiche delle diverse regioni fisiche, le principali caratteristiche e le collocazione delle regioni climatiche italiane. -Conoscere i principali elementi fisici e antropici del territorio italiano e localizzarli. -Semplici grafici e la loro lettura.
classe 5 ^a	<p>Orientamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare in uno spazio esperito i punti cardinali, partendo da uno dato; - individuare su una carta geografica i punti cardinali. <p>Linguaggio della geograficità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere vari tipi di carte dell'Italia: geografiche (fisiche e politiche), tematiche; - orientarsi sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali. <p>Paesaggio Regione e sistema territoriale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le modifiche principali apportate dall'uomo sul territorio; - esaminare le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente circostante; - sviluppare un comportamento rispettoso nei confronti dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare sulla carta geografica elementi fisici e politici delle regioni italiane. - Osservazione di documenti cartografici e letture di carte geografiche. -La riduzione in scala -Letture e realizzazione di grafici e tabelle . - Latitudine e longitudine -Ricerca e raccolta di documenti. -Analisi delle regioni geografiche. -Analisi ambientale delle Regioni. -Analisi dell'ambiente di appartenenza.

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

MATEMATICA		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
classe 1 ^a	Numeri (entro la seconda decina):	<u>NUMERI</u>

	<ul style="list-style-type: none"> - usare il numero per contare raggruppamenti di oggetti; - contare in ordine progressive; - leggere e scrivere i numeri naturali; - operare semplici addizioni e sottrazioni in riga con il supporto a livello manipolativo di con materiale strutturato e non. <p>Spazio e figure: localizzare oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati (sopra/sotto,davanti/dietro, dentro/fuori);</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiere confronti diretti di grandezze. - I fondamentali concetti topologici e la laterizzazione. <p>Relazioni, dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classificare e raggruppare oggetti secondo un attributo; - acquisire il concetto di pochi, tanti, niente; - individuare quantità maggiori, minori, uguali mettendo in relazione due insiemi. <p>Problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare situazioni problematiche, formulare ipotesi. 	<p>-Valutazione, confronto e conteggio di quantità. -Il numero naturale nel suo aspetto cardinale e ordinale (da 0 a 9) con materiale strutturato e non. -Maggiore, minore, uguale. -L'addizione e la sottrazione (con numeri entro il 9) -Addizione e sottrazione come operazioni inverse. -Il numero naturale 10: la decina. -Il valore posizionale delle cifre. -I numeri entro il 20 con materiale strutturato e non. -L'addizione e la sottrazione (con numeri entro il 20) <u>SPAZIO E FIGURE</u> -I fondamentali concetti topologici e la laterizzazione. -Ritmi e regolarità. -Confronto di oggetti: più grande, più piccolo, più lungo, più corto ... - Le principali figure piane. <u>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</u> -Problemi di addizione e sottrazione prima entro il 9 poi fino al 20. -Concetto di insieme (insieme, sottoinsieme, vuoto e unitario).</p>
classe 2 ^a	<p>Numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti; - leggere e scrivere i numeri naturali in base dieci sia in cifre, sia in lettere; - rappresentare il valore posizionale delle cifre usando l'abaco; - contare in ordine progressivo e regressivo; - eseguire, con i numeri naturali, addizioni e sottrazioni in colonna con un cambio; - intuire il concetto di moltiplicazione come quantità ripetuta; - raggruppare e contare (per 2, per 3, ...); - eseguire moltiplicazioni a livello manipolativo, grafico e con materiale strutturato. <p>Spazio e figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di linee: orizzontali, verticali, spezzate, curve, miste; - acquisire il concetto di regione e confine; - eseguire un percorso seguendo semplici istruzioni; - riconoscere le principali figure geometriche piane; - compiere confronti diretti di grandezze; - effettuare misure con oggetti e strumenti elementari. 	<p><u>NUMERI</u> -Il valore posizionale delle cifre. -I numeri in cifre e in parole. -Composizione e scomposizione dei numeri. -Confronto, ordine dei numeri e i simboli >, <, = . -I numeri pari e numeri dispari. -Il significato dell'addizione e della sottrazione. -Addizione e sottrazione: tecnica dell'operazione in colonna senza il cambio. -Addizione e sottrazione come operazioni inverse. <u>SPAZIO E FIGURE</u> -Gli organizzatori spaziali -Le principali figure solide e piane. -Linee rette, curve, miste, spezzate e linee aperte e chiuse. -Confini e regioni. <u>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</u> -Problemi da risolvere con le operazioni. -Le relazioni con frecce e tabelle -Gli insiemi: concetto di sottoinsieme, elemento estraneo e insiemi con più attributi. -I diagramma per classificare: Carroll e ad albero.</p>

	<p>Relazioni, dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - classificare e raggruppare oggetti secondo uno o due attributi; - riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è possibile o impossibile. <p>Problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risolvere semplici situazioni problematiche relative alla vita quotidiana; - applicare il concetto di addizione e sottrazione per risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando materiali e rappresentazioni grafiche. 	<p>-Certo, possibile, impossibile in situazioni di gioco.</p>
<p>classe 3^a</p>	<p>Numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contare oralmente in modo progressivo e regressivo entro il cento; - riconoscere il valore posizionale delle cifre entro il cento; - leggere e scrivere i numeri naturali sia in lettere che in cifre entro il cento; - eseguire, con i numeri naturali, addizioni in colonna con un cambio (dalle unità alle decine); - eseguire sottrazioni con un prestito (dalle decine alle unità); - raggruppare, contare e memorizzare le numerazioni; - Il significato della moltiplicazione e divisione. - utilizzare la tavola pitagorica; - eseguire moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore senza il cambio; - eseguire divisioni a livello manipolativo, grafico e con materiale strutturato e intuire il concetto di divisione come ripartizione. - comprendere ed eseguire la divisione manipolando materiale strutturato e non e successivamente eseguire in riga e in colonna le operazioni. <p>Spazio e figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le principali figure geometriche piane e solide e ritrovarle nell'esperienza dell'ambiente; - riconoscere e classificare le linee; - compiere confronti diretti di grandezze; - effettuare misure con oggetti e strumenti elementari ed esprimerle secondo unità di misure convenzionali e non. <p>Relazioni, dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - compiere semplici rilevamenti statistici in situazioni tratte dalla vita quotidiana, in casa e a scuola; - leggere semplici rappresentazioni statistiche ed intuire le informazioni essenziali. <p>Problemi:</p>	<p><u>NUMERI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Gli schieramenti (moltiplicazione/divisione) e gli incroci (moltiplicazione). -Moltiplicazioni sulla linea dei numeri. -Le tabelline e divisioni esatte. -Moltiplicazioni in colonna senza il cambio -Il doppio, il triplo, la metà e la terza parte. -Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse. -Il centinaio. -I numeri nel loro aspetto cardinale, ordinale. -Unità, decine, centinaia. -Il valore posizionale delle cifre. -L'addizione e la sottrazione: in colonna senza il cambio e con il cambio. -La divisione esatta e con resto. <p><u>SPAZIO E FIGURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Gli elementi di un poligono. -Il concetto di perimetro e superficie. <p><u>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -La procedura per risolvere i problemi. -Problemi con dati inutili, mancanti e nascosti -Il concetto di classificazione.

	<ul style="list-style-type: none"> - risolvere semplici situazioni problematiche relative alla vita quotidiana; - leggere e comprendere il testo di un semplice problema matematico; - cogliere le informazioni relative al problema e individuarne i dati; - risolvere problemi con una domanda ed un'operazione anche attraverso una rappresentazione grafica. 	
classe 4 ^a	<p>Numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali e decimali fino all'ordine delle migliaia. - rappresentare il valore posizionale delle cifre; - contare in ordine progressivo e regressivo; - eseguire, con i numeri naturali e decimali addizioni e sottrazioni in colonna con il cambio, - eseguire moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore; - comprendere il concetto di divisione manipolando materiale strutturato e non; - costruire ed utilizzare la tavola pitagorica; - intuire il concetto la frazione. - Conoscere le frazioni ed i numeri decimali. - Conoscere strategie per velocizzare il calcolo. - usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti; <p>Spazio e figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i principali elementi (lati ed angoli) delle figure geometriche piane; - conoscere le principali figure geometriche piane e classificarle; - costruire semplici figure e calcolarne il perimetro; - intuire il concetto di superficie; - conoscere le unità di misura di lunghezza, peso e capacità in situazioni concrete e successivamente astratte. - Confrontare e misurare con unità arbitrarie e convenzionali. - Tracciare le altezze di un poligono. <p>Relazioni, dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere semplici relazioni in tabelle; - tracciare e interpretare istogrammi e ideogrammi di semplici situazioni. <p>Problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risolvere semplici situazioni problematiche relative alla vita quotidiana; - leggere e comprendere il testo di un problema matematico; - utilizzare rappresentazioni grafiche per risolvere semplici situazioni 	<p><u>NUMERI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -La scrittura dei numeri (da 0 a 999) -Il migliaio -I numeri oltre il 1 000 -Moltiplicazione e divisione per 10, 100, 1.000 -Il concetto e i termini della frazione. -La frazione di un intero e l'unità frazionaria. -Le frazioni decimali e i numeri decimali. -L'euro: relazione fra euro, decimi e centesimi. -Il sistema decimale e il significato dello zero -La suddivisione delle cifre in classi e ordini (il valore posizionale delle cifre). -Il confronto e l'ordinamento dei numeri. -Il calcolo dell'addizione e della sottrazione in riga e in colonna con il cambio. -Le proprietà dell'addizione e della moltiplicazione per rendere più agevole il calcolo. -La divisione come contenenza esatta e la con il resto. -La tecnica di calcolo della moltiplicazione e della divisione in colonna. Le moltiplicazioni e le divisioni per 10, 100, 1000. Il concetto di multiplo, quello di divisore e il loro rapporto. -Il concetto di frazione come parte di un intero. -La rappresentazione numerica di una frazione: numeratore e denominatore. -La rappresentazione grafica delle frazioni, la complementarietà e l'equivalenza. -Il confronto fra frazioni e la loro rappresentazione sulla linea dei numeri. -La tecnica di calcolo delle frazioni. -Le frazioni decimali e la loro conversione in numeri decimali. -La rappresentazioni dei numeri decimali, l'uso della virgola e la distinzione fra parte intera e quella decimale. -La suddivisione di un intero in 10, 100, 1000 parti e la loro rappresentazione frazionaria e decimale. <p><u>SPAZIO E FIGURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -La retta, il segmento e la semiretta, rette incidenti e parallele. -Le figure solide e le figure piane. -Gli angoli (con la misurazione) e i poligoni. -Figure simmetriche.

	<p>problematiche relative alle quattro operazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi con due domande esplicite e due operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -I triangoli, i loro tipi fondamentali. -I quadrilateri. -Il perimetro dei triangoli e dei quadrilateri. - Le misure di lunghezza e la rappresentazione tabellare del metro e dei suoi multipli e sottomultipli -Le misure di massa (peso) e la rappresentazione tabellare del chilogrammo/grammo e dei suoi multipli e sottomultipli. -Le misure di capacità e la rappresentazione tabellare del litro e dei suoi multipli e sottomultipli. <p><u>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -I dati e la loro organizzazione in vista della risoluzione e il procedimento di un problema. -Problemi con le frazioni. -L'applicazione del metodo procedurale a problemi del tipo "peso lordo, netto, tara", "spesa, ricavo, guadagno" e "costo unitario, costo totale". -Problemi con l'impiego delle misure.
<p>classe 5^a</p>	<p><u>Numeri (oltre il migliaio):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere e scrivere i numeri naturali e decimali (decimi e centesimi) sia in cifre, sia in lettere; - rappresentare il valore posizionale delle cifre; - contare in ordine progressivo e regressivo i numeri naturali; - eseguire le quattro operazioni con numeri interi; - utilizzare i numeri decimali in situazioni concrete; - utilizzare le principali proprietà delle quattro operazioni; - acquisire il concetto di frazione; - operare con le frazioni proprie con rappresentazioni e situazioni concrete. - Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri decimali. <p><u>Spazio e figure:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e rappresentare i principali poligoni; - analizzare i principali elementi delle figure geometriche piane; - individuare gli angoli in figure note; - costruire semplici figure e calcolarne il perimetro e l'area; - conoscere l'euro ed operare in semplici situazioni di spesa; - usare le unità di misura di lunghezza, peso e capacità; - utilizzare i principali multipli e sottomultipli delle varie unità di misura ed eseguire semplici equivalenze. <p><u>Relazioni, dati e previsioni:</u></p>	<p><u>NUMERI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -I numeri naturali e il sistema di numerazione decimale. -Le classi oltre quella delle "migliaia": milioni e miliardi. -I numeri decimali e la loro corrispondenza con le frazioni decimali. -La tecnica di calcolo delle quattro operazioni con i numeri naturali e i decimali. -Le proprietà dell'addizione e della moltiplicazione (per facilitare e velocizzare il calcolo) -Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 -Le proprietà della sottrazione e della divisione (per facilitare e velocizzare il calcolo) -Il ruolo di zero e uno nelle quattro operazioni. -L'unità frazionaria, le frazioni complementari e il confronto fra le frazioni. -I diversi tipi di frazione (proprie, improprie e apparenti) -Dalle frazioni ai numeri decimali. <p><u>SPAZIO E FIGURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -I triangoli e i quadrilateri. -Il cerchio, la circonferenza e i vari elementi. -I poligoni regolari. -Gli strumenti per il disegno geometrico. Calcolo del perimetro e dell'area delle figure geometriche fondamentali. -La rappresentazione e la riduzione in scala. -Le principali figure solide e i loro caratteri generali

	<ul style="list-style-type: none"> - classificare oggetti, figure secondo una, due o più proprietà; - rappresentare le stesse classificazioni con diagrammi e tabelle; - effettuare semplici indagini statistiche; - rappresentare i dati con istogrammi e ideogrammi; - riconoscere in una situazione gli elementi certi, incerti, impossibili. <p>Problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale, utilizzando le quattro operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lo sviluppo delle figure solide -Le misure di lunghezza, massa, capacità, superficie. <p><u>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</u></p> <p>I dati, procedimento e la loro organizzazione in vista della risoluzione di un problema.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Problemi con le frazioni. -L'applicazione del metodo procedurale a problemi del tipo "peso lordo, netto, tara", "spesa, ricavo, guadagno" e "costo unitario, costo totale". -Problemi con l'impiego delle misure.
--	---	---

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

SCIENZE		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
classe 1 ^a	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - usare i cinque sensi per esplorare, osservare e ricercare elementi del mondo circostante. <p>Osservare e sperimentare sul campo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare semplici fenomeni. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - distinguere un essere vivente da un organismo non vivente in base ad alcune caratteristiche essenziali. 	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Alcune proprietà degli oggetti rilevabili con i 5 sensi. -Le proprietà degli elementi rilevabili con semplici esperimenti. -Elementi naturali e artificiali -Le parti delle pianta. -La classificazione degli animali. -La successione e la ciclicità di alcuni eventi.
classe 2 ^a	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali:</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Le caratteristiche degli esseri viventi: nascere, nutrirsi, crescere, riprodursi e

	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere semplici esperienze condotte in classe. <p>Osservare e sperimentare sul campo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere fenomeni fisici: l'aria, l'acqua, la terra; - raccogliere reperti e fare considerazioni su di essi; - cogliere somiglianze differenze tra il mondo vegetale e quello animale. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere l'ambiente e i cicli naturali; - classificare e descrivere i viventi e i non viventi; - comprendere la necessità del rispetto dell'ambiente naturale; - riconoscere le parti essenziali nella struttura delle piante; - osservare e descrivere i comportamenti e le caratteristiche di alcuni animali. 	<p>morire.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Proprietà dell'aria rilevabili con semplici esperimenti. -Le parti della pianta e le loro funzioni. -Confronto e classificazione di materiali in base a determinate proprietà. -Solidi, liquidi e gas nell'esperienza di ogni giorno.
classe 3 ^a	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali: comprendere esempi pratici di alcune trasformazioni elementari dei materiali.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo: riconoscere i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato/modificato dall'uomo; conoscere strumenti abituali per la misura di lunghezza, peso, tempo; conoscere le grandezze fondamentali.</p> <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente: conoscere le principali strutture e funzioni degli organismi viventi; individuare i rapporti tra mondo animale e mondo vegetale; comprendere la necessità del rispetto dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Gli stati della materia. - Le proprietà della materia nei: solidi, liquidi e gassosi. - Le soluzioni e i miscugli. - Il suolo e il sottosuolo. - Gli esseri viventi: il ciclo vitale. - Gli animali: vertebrati e invertebrati. - La respirazione, la traspirazione e l'adattamento delle piante. - La respirazione, il nutrimento e la difesa degli animali. - I vegetali: la fotosintesi clorofilliana;
classe 4 ^a	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare la realtà utilizzando semplici strumenti tecnici; - descrivere e rappresentare fenomeni in molteplici modi: descrizioni, disegni, tabelle (evaporazione, fusione, diffusione della luce, rifrazione, riflessione, trasparenza, caratteristiche del suono, ecc.); - osservare e riconoscere miscele, soluzioni, passaggi di stato. <p>Osservare e sperimentare sul campo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indagare sui comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentali per individuarne le proprietà fisiche; - osservare una porzione dell'ambiente nel tempo e ne coglie le trasformazioni; - cogliere l'importanza di suolo, acqua ed aria. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le relazioni, i comportamenti tra organismi viventi e ambienti 	<ul style="list-style-type: none"> -L'aria: composizione e proprietà fisiche. - L'acqua : proprietà fisiche e stati dell'acqua. - Il calore e la combustione. - La composizione del suolo. - Le piante: struttura, nutrizione e ciclo vitale. -Il regno degli animali: invertebrati e vertebrati. - Gli animali e l'ambiente. -Comportamenti e tutela dell'ambiente. <p>Proprietà della materia e sue trasformazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Proprietà e caratteristiche di elementi e materiali. -Semplici esperimenti inerenti i contenuti scientifici affrontati.

	<p>e le strategie di adattamento (mimetismo, migrazioni ...);</p> <ul style="list-style-type: none"> – conoscere le fasi di un ciclo vitale; – mettere in atto comportamenti adeguati per prevenire pericoli di vario genere. 	
classe 5 ^a	<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – individuare, nell'osservazione di esperienze concrete lunghezze e pesi di vari materiali e correlare grandezze diverse; – descrivere e rappresentare fenomeni in molteplici modi: descrizioni, disegni, tabelle; – osservare e utilizzare semplici strumenti di misura. – Conoscere le principali caratteristiche del sistema solare. <p>Osservare e sperimentare sul campo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – individuare attraverso esperimenti concreti le proprietà dei materiali (consistenza, durezza, elasticità ...); – stabilire rapporti tra le esperienze fatte e le conoscenze scientifiche. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – indicare esempi di relazioni degli organismi viventi con il loro ambiente; – descrivere il ciclo vitale dell'uomo; – conoscere gli apparati del corpo umano; – individuare le condizioni necessarie per la salute dell'organismo umano (igiene personale, alimentazione corretta ...). 	<p>-La Terra nell' Universo: il Sistema Solare e il pianeta Terra nel Sistema Solare.</p> <p>-L'energia: l'energia e le sue forme; le fonti energetiche.</p> <p>-La luce :caratteristiche principali e fenomeni luminosi / ottici.</p> <p>-Il suono :caratteristiche principali.</p> <p>-Il corpo umano: Organizzazione del corpo umano (cellule, tessuti, organi, apparati..)</p> <p>-Struttura e funzioni dei principali apparati e sistemi: sistema scheletrico, apparato muscolare, apparato digerente ed escretore, apparato respiratorio, apparato circolatorio, sistema nervoso e organi di senso e apparato riproduttore.</p> <p>Educazione alla salute: -L'alimentazione: energia per il nostro corpo. -La salute a tavola. -Comportamenti umani e tutela dell'ambiente. -Semplici esperimenti inerenti i contenuti scientifici affrontati. -Semplici progetti per la realizzazione di oggetti e facili modellini inerenti i contenuti scientifici affrontati.</p>

TECNOLOGIA

TECNOLOGIA		
	ABILITÀ	CONOSCENZE
classe 1 ^a classe 2 ^a	<p>Vedere e osservare: osservare e denominare alcune caratteristiche degli oggetti d'uso comune e delle loro parti.</p> <p>Prevedere e immaginare: – mettere in relazione gli oggetti che l'uomo costruisce con i bisogni.</p> <p>Intervenire e trasformare: – costruire semplici oggetti con materiali di recupero;</p>	<p>-osservare le trasformazioni elementari dei materiali.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> – utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione. 	
classe 3 ^a classe 4 ^a classe 5 ^a	<p>Vedere e osservare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – utilizzare il disegno per rappresentare semplici oggetti; – effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. <p>Prevedere e immaginare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico; – prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe; – pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. <p>Intervenire e trasformare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – costruire semplici manufatti; – eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico; – utilizzare il computer per la raccolta e ricerca di dati; – utilizzare il computer in programmi di video-scrittura e disegno (<i>word</i> e <i>paint</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> -Proprietà della materia e sue trasformazioni. -Proprietà e caratteristiche di elementi e materiali. - Semplici esperimenti inerenti i contenuti scientifici affrontati. -Semplici progetti per la realizzazione di oggetti e facili modellini inerenti i contenuti scientifici affrontati.

PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO		
classe 1 ^a classe 2 ^a	<ul style="list-style-type: none"> – Saper prestare attenzione alle spiegazioni degli insegnanti; – leggere in modo comprensibile, dimostrando di comprendere i testi semplici; – saper riferire oralmente e per iscritto argomenti di facile comprensione; – acquisire i principali elementi dell'ortografia e della morfologia; – saper osservare e descrivere in modo essenziale oggetti, persone ed ambienti familiari. 	

classe 3 ^a	<ul style="list-style-type: none"> – Maturare un atteggiamento consapevole nei confronti dell'attività di classe; – leggere in modo più scorrevole e corretto rispetto al livello di partenza; – saper riferire alcuni argomenti di studio seguendo un ordine logico; – produrre elaborati più corretti ortograficamente e più scorrevoli nella forma; – acquisire una migliore consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi.
STORIA	
classe 1 ^a classe 2 ^a	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza di alcuni eventi storici; – saper stabilire elementari relazioni temporali; – conoscere il significato dei termini più comuni; – imparare a rispettare il regolamento scolastico e le norme della convivenza civile.
classe 3 ^a	<p>Conoscere alcuni fondamentali argomenti della disciplina;</p> <ul style="list-style-type: none"> – saper stabilire alcune relazioni temporali; – conoscere il significato dei termini più comuni e saperli usare; – rispettare le norme del regolamento scolastico e quelle della convivenza civile.
GEOGRAFIA	
classe 1 ^a	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i punti cardinali e i più comuni simboli cartografici; – saper descrivere, attraverso l'osservazione, alcuni paesaggi; – conoscere il significato dei termini specifici di uso più comune.
classe 2 ^a	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali paesaggi europei da un punto di vista fisico ed economico; – saper utilizzare la terminologia essenziale della disciplina; – orientarsi nella lettura di un cartina geografica.
classe 3 ^a	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere i principali paesaggi extraeuropei da un punto di vista fisico ed economico; – saper utilizzare la terminologia essenziale della disciplina; – orientarsi nella lettura di un planisfero.
INGLESE	
classe 1 ^a classe 2 ^a classe 3 ^a	<p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – comprendere testi semplici che riguardano i propri interessi e trovare informazioni specifiche. <p>Comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> – individuare l'informazione principale su argomenti semplici che riguardano la propria sfera di interesse. <p>Produzione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – descrivere in modo semplice se stesso e altre persone e scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale con frasi elementari. <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> – raccontare per iscritto informazioni semplici.

SPAGNOLO

classe 1 ^a classe 2 ^a classe 3 ^a	<p>Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none">– comprendere testi semplici che riguardano i propri interessi e trovare informazioni specifiche. <p>Comprensione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none">– individuare l'informazione principale su argomenti semplici che riguardano la propria sfera di interesse. <p>Produzione orale:</p> <ul style="list-style-type: none">– descrivere in modo semplice se stesso e altre persone e scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale con frasi elementari. <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none">– raccontare per iscritto informazioni semplici.
---	---

MATEMATICA

classe 1 ^a	<p>Numeri:</p> <ul style="list-style-type: none">– rappresentare i numeri naturali sulla retta numerica;– comprendere le regole del Sistema di numerazione decimale;– attribuire il corretto valore posizionale alle cifre ed effettuare calcoli;– conoscere e utilizzare le proprietà associativa e commutativa;– comprendere il testo di semplici problemi;– conoscere l'elevamento a potenza;– apprendere il concetto di divisibilità;– apprendere il concetto di frazione, distinguendo il tutto e la parte;– riconoscere le rappresentazioni delle frazioni in figure geometriche;– rappresentare graficamente l'operazione di frazione su un intero;– eseguire semplici calcoli fra frazioni. <p>Spazio e figure:</p> <ul style="list-style-type: none">– riconoscere le figure geometriche e le loro parti;– classificare figure ed enti geometrici;– misurare angoli, perimetri, distanze;– riconoscere e confrontare i vari tipi di angoli;– individuare le posizioni reciproche di due rette;– riconoscere le rappresentazioni delle figure geometriche indipendentemente dalla loro posizione nello spazio;– comprendere il concetto di poligono concavo e convesso;– riconoscere e classificare i triangoli rispetto ai lati e agli angoli. <p>La misura:</p> <ul style="list-style-type: none">– riconoscere le unità di misura più adatte;– operare con le misure di lunghezza, capacità, massa, superficie e volume;– operare con le misure non decimali relativa ad angoli e tempo.
classe 2 ^a	Numeri:

	<ul style="list-style-type: none"> - passare dalle frazioni ai numeri decimali e viceversa; - saper risolvere semplici espressioni con i numeri decimali; - approssimazione di un numero decimale; - saper utilizzare le tavole numeriche per il calcolo della radice quadrata; - comprendere e operare semplici ingrandimenti e riduzioni in scala; - saper determinare i termini incogniti utilizzando le proporzioni; - operare con le percentuali. <p>Relazioni e funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali; - risolvere problemi semplici utilizzando le proporzioni. <p>Spazio e figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disegnare figure piane secondo le istruzioni date; - conoscere le caratteristiche più importanti delle figure piane; - calcolare area e perimetri di figure piane con dati espliciti e sufficienti; - identificare punti nel piano cartesiano; - conoscere l'enunciato del teorema di Pitagora; - applicare il teorema di Pitagora nei triangoli rettangoli; - riconoscere figure simili in vari contesti; - risolvere semplici problemi sulla similitudine.
<p>classe 3^a</p>	<p>Numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e utilizzare il valore assoluto e relativo di un numero; - rappresentare graficamente, confrontare e ordinare tutti i numeri conosciuti; - eseguire le operazioni con i numeri relativi e risolvere semplici espressioni e problemi. <p>Relazioni e funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere uguaglianze, identità ed equazioni; - i principi di equivalenza e loro applicazioni; - risolvere semplici equazioni di primo grado ad una incognita; verifica della soluzione; - rappresentare nel piano cartesiano punti, segmenti e poligoni; - applicare procedimenti per calcolare la lunghezza di un segmento e l'area di un poligono. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le caratteristiche dei principali poliedri e solidi di rotazione; - classificare le figure solide; - calcolare l'area delle superfici, il volume dei solidi in semplici problemi con dati espliciti. <p>Dati e previsioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il significato di evento possibile, impossibile, matematicamente certo, probabile e indicare il valore delle rispettive probabilità; - applicare il calcolo della probabilità in casi semplici; - costruire istogrammi e leggerli; - calcolare frequenze relative e percentuali, moda, media e mediana.

SCIENZE

classe 1 ^a	<p>Metodo sperimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – conoscere le varie branche della scienza; – comprendere messaggi scientifici inerenti fenomeni osservabili e/o sperimentabili; – esporre con semplicità e chiarezza un argomento scientifico di tipo descrittivo <p>La materia:</p> <ul style="list-style-type: none"> – individuare le principali caratteristiche e proprietà della materia; – comprendere come avvengono i passaggi di stato; – comprendere come avviene la dilatazione termica. <p>La vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> – individuare le principali caratteristiche e proprietà degli organismi viventi; – comprendere la struttura e le funzioni del fiore, della foglia e del fusto; – conoscere le caratteristiche principali dei vertebrati.
classe 2 ^a	<p>Materia:</p> <ul style="list-style-type: none"> – conoscere i vari tipi di miscugli e le tecniche di separazione; – conoscere la differenza tra elementi e composti; – conoscere i principi delle trasformazioni chimiche; – riconoscere la differenza fra un minerale e una roccia. <p>Vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riconoscere le funzioni dei principali apparati; – localizzare gli organi principali di ciascun apparato. <p>Forze e movimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riconoscere le varie parti di una leva.
classe 3 ^a	<p>La Terra e l'universo:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riconoscere i diversi tipi di moto della Terra; – riferire le conseguenze dei moti; – descrivere la Luna; – descrivere i moti di rotazione e di rivoluzione; – riferire le conseguenze dei moti; – descrivere le caratteristiche di un vulcano; – definire un maremoto; – descrivere la struttura interna della Terra; – esporre la teoria della deriva dei continenti; – esporre la teoria della tettonica a placche; – elencare le principali caratteristiche del sistema solare; – definire i diversi tipi di corpi celesti. <p>Vita:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - saper riferire circa l'anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato riproduttore; - sapere che cosa è il DNA; - individuare le basi della teoria dell'evoluzione; - identificare l'apparato nervoso centrale e quello periferico; - identificare gli organi di senso e descriverne il funzionamento di base.
MUSICA	
classe 1 ^a classe 2 ^a classe 3 ^a	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e discrimina generi diversi di musica; - produce suoni con strumenti ritmici; - canta in coro rispettando il ritmo; - rappresenta graficamente i suoni; - ritma con le mani e con strumenti a percussione durante l'esecuzione di un canto.
ARTE E IMMAGINE	
classe 1 ^a classe 2 ^a	<ul style="list-style-type: none"> - Superamento di alcuni stereotipi tramite l'osservazione della realtà (con riferimenti al mondo naturale e alla figura umana); - saper riconoscere e utilizzare alcuni elementi del linguaggio visivo: punto, linea, superficie, colore; - utilizzare alcuni strumenti, materiali, e metodologie operative di tecniche artistiche pittoriche o plastiche; - cenni di rappresentazione spaziale; - saper organizzare lo spazio del foglio per creare semplici composizioni; - inventare e produrre semplici messaggi visivi; - paradigmi del percorso dell'arte attraverso la lettura di opere significative.
classe 3 ^a	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimenti sulla rappresentazione dello spazio e uso della prospettiva; - gli effetti dell'illuminazione; - approfondimenti sulla composizione; - approfondimento di varie tecniche artistiche, audiovisive; - paradigmi del percorso dell'arte attraverso la lettura di poche opere significative dal settecento al secondo dopo guerra.
EDUCAZIONE FISICA	
classe 1 ^a	Capacità coordinative: <ul style="list-style-type: none"> - riuscire a coordinare globalmente e mettere in sequenza semplici schemi motori. Capacità condizionali: <ul style="list-style-type: none"> - provare a migliorare le proprie funzionalità motorie. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie: <ul style="list-style-type: none"> - comprendere la differenza tra attività motoria casuale e quella finalizzata. Conoscenza e rispetto delle regole nella pratica ludica e sportiva: <ul style="list-style-type: none"> - applicare durante il gioco di squadra gli schemi motori di base e semplici tattiche e sa rispettare le regole;

	<ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare semplici tecniche e tattiche di gioco rispettando le regole durante il gioco sportivo individuale e di squadra. <p>Impegno e partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - buono e costante. <p>Atteggiamento durante le lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - positivo. <p>Regolarità nel portare il materiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costante. <p>Progressi rispetto alla situazione iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minimi.
classe 2 ^a	<p>Capacità coordinative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper controllare e coordinare nello spazio e nel tempo semplici abilità motorie. <p>Capacità condizionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - percepire i propri limiti funzionali e prova a superarli. <p>Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agire per finalizzare la propria conoscenza motoria al perseguimento di semplici obiettivi. <p>Conoscenza e rispetto delle regole nella pratica ludica e sportiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare semplici tecniche e tattiche di gioco rispettando le regole durante il gioco sportivo individuale e di squadra. <p>Impegno e partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - buono e costante. <p>Atteggiamento durante le lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - positivo. <p>Regolarità nel portare il materiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costante. <p>Progressi rispetto alla situazione iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minimi.
classe 3 ^a	<p>Capacità coordinative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper controllare e coordinare nello spazio e nel tempo abilità motorie più complesse. <p>Capacità condizionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affrontare la fatica positivamente durante l'allenamento, cercando di superare i propri limiti. <p>Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risolvere semplici problematiche attraverso la conoscenza delle loro caratteristiche. <p>Conoscenza e rispetto delle regole nella pratica ludica e sportiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicare nei giochi sportivi individuali e di squadra semplici tecniche e tattiche di gioco, collaborando positivamente con il gruppo. <p>Impegno e partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - buono e costante. <p>Atteggiamento durante le lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - positivo.

	<p>Regolarità nel portare il materiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costante. <p>Progressi rispetto alla situazione iniziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minimi.
TECNOLOGIA	
<p>classe 1^a classe 2^a classe 3^a</p>	<p>Capacità progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ideazione, realizzazione e autovalutazione d'esperienze operative; - procurarsi il materiale, anche di recupero, per svolgere il lavoro pratico; tenere pulito l'ambiente di lavoro, rimettere in ordine il banco e la sedia. <p>Conoscenza dei settori di produzione e delle tematiche inerenti le fonti e le forme di energia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scrivere sotto dettatura gli appunti, copiare i disegni alla lavagna, colorarli, inserirli nel quaderno ad anelli, saperli ripetere brevemente. <p>Comprensione delle tecniche di rappresentazione grafica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - portare il materiale di disegno in classe ed eseguire i disegni assegnati. <p>Conoscenza della storia del computer, dell'Hardware e del Software:</p> <ul style="list-style-type: none"> - seguire le istruzioni dell'insegnante, svolgere il programma indicato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Risultato di prove scritte, orali o pratiche	Voto
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non ha svolto la consegna; ▪ si è mostrato svogliato e insofferente; ▪ non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo. ▪ dimostra di possedere conoscenze frammentarie e incomplete. 	4
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante, ma non ha partecipato attivamente e costantemente; ▪ non ha portato a termine la consegna in autonomia; ▪ ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua. ▪ Conoscenze ed abilità non acquisite, parzialmente acquisite o frammentarie. Sa operare solo se guidato individualmente anche in situazioni note o già sperimentate. I traguardi di competenza non sono stati ancora raggiunti. 	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante; ▪ ha partecipato attivamente; ▪ ha dimostrato un impegno sufficiente; ▪ ha lavorato in autonomia e ha risposto in modo corretto al 50% dei quesiti. ▪ Conoscenze ed abilità di base raggiunte. Sa operare in situazioni note o già sperimentate. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in modo essenziale. 	6
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha portato a termine la consegna in autonomia; ▪ ha risposto, in modo corretto, al 70% dei quesiti. ▪ ha acquisito nel complesso adeguate conoscenze ed abilità. È avviata la capacità di applicare procedure. I traguardi di competenza sono stati raggiunti. 	7
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha portato a termine la consegna in autonomia; ▪ ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti. ▪ ha acquisito conoscenze ed abilità ed è avviato ad applicarle in modo abbastanza corretto e autonomo. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in modo apprezzabile. 	8
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha portato a termine la consegna in autonomia; ▪ ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti; ▪ ha dimostrato particolare attenzione nella cura della calligrafia e dell'ordine. ▪ ha acquisito con sicurezza conoscenze ed abilità, le sa applicare in modo organizzato e funzionale. I traguardi di competenza sono state pienamente raggiunti. 	9
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha portato a termine la consegna in autonomia, con sicurezza e con un atteggiamento propositivo; ▪ ha risposto, in modo corretto, al 100% dei quesiti; ▪ ha dimostrato particolare attenzione nella cura della calligrafia e dell'ordine. ▪ ha raggiunto una padronanza completa e funzionale di conoscenze, abilità e procedure che sa trasferire anche in contesti nuovi. Il livello di competenze raggiunto è ottimale. 	10

La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno con programmazione per obiettivi minimi. Le singole prove possono essere proposte con mezzi diversi. Infatti, le suddette prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche, oppure con modalità diverse. Infatti, il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità differenti di verifica (es. Prove strutturate: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.). Inoltre si può fornire tempi più lunghi nelle prove scritte. (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94).

La valutazione degli alunni con disabilità, nel comma 4 dell'ordinanza ministeriale n. 90 del 2001 all'articolo 15 viene precisato che " al fine di assicurare loro il diritto allo studio, il Piano Educativo Individualizzato, deve essere diversificato in funzione degli obiettivi didattici e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali e l'attribuzione dei voti deve tener conto di ciò."

A tal fine vanno valutate le seguenti aree :

- Motricità e percezione.
- Autonomia personale e sociale.
- Abilità di comunicazione e linguaggi.
- Abilità interpersonali e sociali.
- Aspetti emotivi e comportamentali.
- Abilità cognitive.
- Abilità meta cognitive e stili di apprendimento.
- Abilità espressive.
- Area degli apprendimenti.

La valutazione degli alunni riconosciuti in situazione di handicap viene operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato mediante prove corrispondenti agli insegnamenti proposti ed idonee a valutare il processo formativo e gli obiettivi a lungo termine dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Il documento di valutazione deve essere compilato in ogni sua parte in collaborazione coi docenti di classe e di sostegno. Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni secondo le loro diversità si evidenzieranno:

- i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza.
- gli interessi manifestati.
- le attitudini promosse.

Cosa si verifica e si valuta:

- Si verifica e si valuta la qualità dell'inclusione e integrazione dell'alunno.
- L'intervento educativo in riferimento al quadro funzionale in tutte le sue articolazioni.
- L'intervento didattico in riferimento all'area degli apprendimenti.

Il punto di partenza sono gli obiettivi prefissati nel PEI. Inoltre si analizza gli obiettivi raggiunti attraverso un'attenta osservazione periodica: iniziale,

quadrimestrale e finale che evidenzia l'efficacia delle strategie attivate e ne rileva il successo e l'insuccesso. In sede di bilancio si valorizza la positività dei fattori che hanno condizionato l'eventuale esito positivo dell'intervento, oppure si ricercano le criticità per poter intraprendere nuove strategie. Partendo dagli obiettivi e dai contenuti disciplinari, si scelgono i test di verifica e si programmano le interrogazioni orali. Per le suddette attività si può trovare lo spazio più idoneo sia nel contesto classe oppure in un setting di lavoro individualizzato. Rammentiamo che l'esperienza della verifica tradizionale è sempre e comunque una prova emotivamente coinvolgente che pone l'alunno di fronte ad un specchio dove egli si trova a fare i conti con i suoi punti di debolezza e nel contempo con i suoi punti di forza. Ecco perché nella predisposizione delle verifiche e nella scelta della tipologia delle stesse si deve avere ben chiaro che la loro funzione deve essere formativa, dinamica e promozionale, non certo sanzionatoria, allo sviluppo della personalità di ogni alunno.

Perciò una scuola inclusiva considererà il percorso di crescita individuale, lo sviluppo degli apprendimenti, la partecipazione e la collaborazione di tutti gli alunni al di là delle diversità poste in essere da differenze culturali, di genere, socio-economiche, pedagogico- didattiche o ancora alle differenze relative agli interessi, alle conoscenze, alle abilità, alle attitudini, ecc. perciò tutto sarà improntato in un'ottica globale d'inclusione.